



Delibera della Giunta Regionale n. 11 del 17/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

ART. 1, COMMA 34 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1996, N. 662 - APPROVAZIONE PROGETTI REGIONALI RELATIVI ALLE LINEE PRIORITARIE DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE INDIVIDUATE DALL'ACCORDO REP. ATTI 150/CSR DEL 4 AGOSTO 2021. OBIETTIVI DI PIANO ANNO 2021.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che,

a. l'art. 1 comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'Intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti;

b. l'art. 1 comma 34bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, prevede che le Regioni elaborino specifici progetti sulla base delle linee guida proposte dal Ministro del lavoro, della Salute e delle politiche sociali ed approvate con accordo in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Sanità, individua i progetti ammessi a finanziamento utilizzando le quote al tal fine vincolate del Fondo Sanitario Nazionale ai sensi del comma 34/bis. Le regioni impegnate nei Piani di rientro individuano i progetti da realizzare in coerenza con gli obiettivi dei Programmi operativi;

c. nella seduta del 4 agosto 2021 Rep. Atti 150/CSR. Anno 2021 la Conferenza Stato-Regioni ha sancito "Intesa ai sensi dell'art. 1 comma 34 e 34/bis della legge 23 Dicembre 1996, n. 662 sulla proposta del Ministero della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021". Per la Regione Campania è stato stanziato un importo pari a euro 80.478.809,00 di cui è stato erogato il 70% a titolo di acconto da parte del Ministero della Salute;

d. all'erogazione del 30 per cento residuo si provvederà, nei confronti delle singole Regioni, a seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della salute, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 9 dell'Intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005;

e. gli allegati A e B della Intesa sancita in Conferenza Stato-Regione in data 4 agosto 2021, Rep. Atti 150/CSR tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano individuano le Linee progettuali ed i vincoli economici specifici per l'utilizzo da parte delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dei fondi di cui a summenzionato art.1, comma 34/bis della legge del 23 Dicembre 1996 n. 662;

f. il Ministero della Salute ha comunicato che, come stabilito al punto 4 della Intesa, le Regioni sono tenute a presentare un progetto per ciascuna linea progettuale che prevede risorse vincolate riguardanti Cure Palliative e Terapia del Dolore e Piano Nazionale della Prevenzione e relativi network e hanno, altresì, facoltà di presentare progetti scegliendo fra le ulteriori linee di attività;

g. ai sensi della succitata Intesa, per ogni linea progettuale non vincolata le Regioni possono presentare un unico specifico progetto, corredato da un prospetto che evidenzia gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono conseguire, i tempi entro i quali tali obiettivi si ritengono raggiungibili, i costi connessi, gli indicatori, preferibilmente numerici, che consentano di misurare la validità dell'intervento proposto;

RILEVATO sulla base dell'istruttoria degli Uffici regionali competenti che:

a. con Delibera di Giunta Regionale n. 410 del 27 luglio 2022 è stato, tra l'altro, approvato il riparto delle risorse vincolate assegnate alla Regione Campania per l'anno 2021, finalizzate all'elaborazione di specifici progetti, nell'ambito delle linee prioritarie individuate dall'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti 150/CSR del 04 agosto 2021 secondo gli importi di seguito indicati:

- L1 - Pdta Pazienti cronici – euro 26.014.696,00

- L2 - Equità in ambito sanitario - euro 3.175.994,00

- L3 - Costituzione e Implementazione della rete della terapia del dolore sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore - euro 10.754.393,00

- L4 - Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione – euro 25.810.544,00

- L5 – Tecnologia sanitaria- euro 14.723.182,00;

b. le tematiche relative alle linee progettuali per l'anno 2021 devono essere trasversali a più ambiti di assistenza che risultino prioritari per la sanità del nostro Paese e conformi ai programmi e agli indirizzi condivisi con l'Unione europea e con i principali organismi di sanità internazionale;

c. le linee progettuali devono evidenziare la scelta di investire nel campo della cronicità e della non autosufficienza, delle tecnologie in sanità e della discriminazione in ambito sanitario, oltre che per le tematiche vincolate relative al piano nazionale della prevenzione e alle cure palliative e terapia del dolore;

RILEVATO altresì che:

a. l'art. 1 comma 5 dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome Rep. Atti 52/CSR del 10 luglio 2014 concernente il nuovo "Patto per la Salute" stabilisce che "le risorse vincolate assegnate alle Regioni siano utilizzate non solo per gli obiettivi di piano ma anche per gli obiettivi prioritari definiti nell'ambito del presente Patto per la salute, purché dedicati e finalizzati al miglioramento dell'erogazione dei LEA";

b. l'Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131 tra il governo le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente il Patto per la salute per gli anni 2019 – 2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019) nella Scheda 1 "Fabbisogno del Servizio sanitario nazionale e fabbisogni regionali" recita: "Governo e Regioni si impegnano a semplificare la procedura di attribuzione degli obiettivi di piano con particolare riferimento alle modalità di rendicontazione basate su indicatori che dovranno valorizzarne i risultati; con riferimento agli aspetti finanziari si conviene di individuare soluzioni volte ad accelerare la messa a disposizione delle regioni delle risorse all'uopo destinate;

c. la Conferenza Stato – Regioni nell'Intesa del 4 agosto 2021 Rep. Atti 150/CSR prevede per la linea progettuale 4 "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione" che le Regioni destinano il 5 per mille della quota assegnata per detta linea progettuale alle attività di supporto al Piano della Prevenzione, svolte da parte dei network regionali, a valere sia su risorse vincolate degli obiettivi del PSN sia su risorse provenienti dal 5x mille;

d. la DGRC n. 600 del 28/12/2021 ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 e ha destinato il 5 per mille della quota di finanziamento vincolato per la realizzazione della linea progettuale 4 "Piano nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del PSN ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34/bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662 ai progetti di supporto al PNP-network come previsto dalla Intesa Rep. Atti 150/CSR del 4 agosto 2021, stipulando un progetto di collaborazione con ciascuno dei tre network di supporto al piano:

- il Network Italiano Evidence-Based prevention (NIEBP) per la selezione, implementazione e valutazione di interventi e programmi efficaci, sostenibili e trasferibili, sui fattori di rischio identificati dal PNP;

- l'Osservatorio Nazionale Screening (ONS) per aumentare le competenze dei gruppi di lavoro aziendali sugli screening oncologici e per migliorare l'estensione e la qualità dell'offerta;

- l'Airtum, per il miglioramento della qualità e dell'accuratezza dei dati di Epidemiologia oncologica e delle abilità degli operatori dei Registri Tumori della Campania;

PRESO ATTO che:

a. gli Uffici regionali, all'esito dell'istruttoria di competenza, hanno sottoposto all'approvazione i progetti regionali relativi alle seguenti linee di indirizzo nazionale:

- L1 - Pdta Pazienti cronici – euro 26.014.696,00

- L2 - Equità in ambito sanitario - euro 3.175.994,00

- L3 - Costituzione e Implementazione della rete della terapia del dolore sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore - euro 10.754.393,00

- L4 - Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione – euro 25.810.544,00

- L5 – Tecnologia sanitaria- euro 14.723.182,00;

b. il 5 per mille della quota assegnata al Piano Nazionale Prevenzione è destinata alle attività di supporto al Piano della Prevenzione svolte da parte dei network regionali dell'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), Evidence-based prevention e Associazione Italiana registri Tumori (AIRTUM) per un importo pari ad euro 129.053 per l'anno 2021 così come previsto dell'Intesa Rep. Atti 150/CSR del 4 agosto 2021;

c. la Direzione Generale della Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale con nota prot. N. 0012610 del 10/01/2023 ha avviato la fase di monitoraggio circa l'attuazione dei progetti presentati per l'anno 2020;

RITENUTO

a. di dover approvare i progetti regionali per l'anno 2021, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, relativi alle seguenti linee prioritarie del Piano Sanitario nazionale:

- L1 - Pdta Pazienti cronici – euro 26.014.696,00

- L2 - Equità in ambito sanitario - euro 3.175.994,00

- L3 - Costituzione e Implementazione della rete della terapia del dolore sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore - euro 10.754.393,00

- L4 - Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione – euro 25.810.544,00

- L5 – Tecnologia sanitaria- euro 14.723.182,00

b. di dover destinare il 5 per mille della quota assegnata al Piano Nazionale Prevenzione alle attività di supporto al Piano della Prevenzione svolte da parte dei network regionali dell'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), Evidence-based prevention e Associazione Italiana registri Tumori (AIRTUM) per un importo pari ad euro € 129.053 per l'anno 2021 così come previsto dall'Intesa;

c. di dover demandare alla Direzione Generale della Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la rendicontazione finale;

d. di dover precisare che la realizzazione delle attività progettuali è in capo alle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Universitarie e IRCCS della Regione Campania, con il monitoraggio della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale;

VISTI

a. l'art. 1, commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

b. l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 4 agosto 2021 Rep. Atti n.150/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

c. la delibera di Giunta Regionale n.600 del 28/12/2021;

d. la delibera di Giunta Regionale n. 410 del 27 luglio 2022;

Propone e la Giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui riportate integralmente:

1. di approvare i progetti regionali per l'anno 2021, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, relativi alle seguenti linee prioritarie del Piano Sanitario nazionale:

- L1 - Pdta Pazienti cronici – euro 26.014.696,00

- L2 - Equità in ambito sanitario - euro 3.175.994,00

- L3 - Costituzione e Implementazione della rete della terapia del dolore sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore - euro 10.754.393,00

- L4 - Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione – euro 25.810.544,00

- L5 – Tecnologia sanitaria- euro 14.723.182,00

2. di destinare il 5 per mille della quota assegnata al Piano Nazionale Prevenzione alle attività di supporto al Piano della Prevenzione svolte da parte dei network regionali dell'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), Evidence-based prevention e Associazione Italiana registri Tumori (AIRTUM) per un importo pari ad euro € 129.562 per l'anno 2020 e di euro 129.053 per l'anno 2021 così come previsto dalla Intesa;

3. di demandare alla Direzione Generale della Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la rendicontazione finale;

4. di precisare che la realizzazione delle attività progettuali è in capo alle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Universitarie e IRCCS della Regione Campania, con il monitoraggio della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale;

5. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale l'invio della presente deliberazione al Ministero della Salute e alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie per l'attuazione delle azioni programmate;

6. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, al BURC per la pubblicazione e agli uffici di Gabinetto per la pubblicazione su Casa di Vetro.

SCHEDA PROGETTO

LINEA PROGETTUALE	1. Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità - anche in relazione all'emergenza Covid-19		
TITOLO DEL PROGETTO	La gestione della muticronicità nella Regione Campania durante la pandemia da Covid 19		
REGIONE	CAMPANIA		
AZIENDA	Direzione generale Tutela della Salute e coordinamento del SSR		
cognome Nome del Responsabile	Antonio Postiglione		
Ruolo	Direttore Generale		
Recapiti Telefonici	081 796 97 98 -796 97 99		
e mail	antonio.postiglione@regione.campania.it		
Risorse finanziarie occorrenti alla realizzazione del progetto. Modalità di reperimento risorse			
Finanziamento	Riferimento normativi nazionali	Riferimenti normativi regionali (Delibera, atto, ecc)	Importo
Risorse Vincolate del PSN	accordo stato regioni n.150 /CSR del 04 agosto 2021	DGRC 410 del 27/07/2022	€ 26.014.696,00
Eventuali Risorse Regionali			
ARTICOLAZIONE DEI COSTI DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO			
Tipologia di costi	Importo in euro	Note	
Costi per la Formazione			
Costi gestione del progetto			
Costi			
Costi			
Risorse Necessarie per la realizzazione del progetto			
Disponibili	N. Risorse	Note	
Da acquisire	in considerazione della complessità del progetto non risulta allo stato quantificabile		

ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO (Se pertinenti riportare dati epidemiologici, di attività ecc.)	<p>Oggi il quadro epidemiologico è caratterizzato da bisogni di salute articolati e complessi che richiedono la presa in carico di persone affette da patologie per lo più di lunga durata, la cui gestione risulta migliorata quanto più è vicina al luogo di vita. In Regione Campania la prevalenza dei pazienti cronici è pari al 37,4% della popolazione e il 20,4% soffre di almeno due malattie croniche. I pazienti che soffrono di malattie croniche possono avere fino a 9 malattie croniche concomitanti e il tasso di pazienti in politerapia farmacologica aumenta con l'aumentare del numero di patologie che va dal 63,8% dei pazienti con due patologie al 100% dei pazienti con tutte le 9 patologie croniche. La pandemia ha aggravato la condizione dei pazienti cronici sia per il ritardo nell'accesso ai servizi sanitari e alle diagnosi, sia per l'allungamento delle liste di attesa per controlli e sospensione/adequamento terapie. E' emerso con evidenza come solo operando sul territorio si possa agire a 360° gradi su tutta la popolazione, sfruttando la precocità di intervento in tutte le possibili situazioni di emergenza. Sono necessarie azioni volte a migliorare i modelli assistenziali e le cure sul territorio ed una riorganizzazione dei servizi in un'ottica multiprofessionale e multidisciplinare e secondo una logica di integrazione, prossimità e continuità. Nel 2020 inoltre l'impatto travolgente della pandemia da Covid-19 ha portato drammaticamente alla luce nuovi bisogni di cui il SSR deve farsi carico nell'immediato futuro e ha mostrato l'urgente necessità che le risposte sia sanitarie che sociosanitarie per soggetti multicronici siano espresse prioritariamente sul territorio anche in linea con la strategia in fase di definizione del PNRR.</p>		
CRONOPROGRAMMA IN FORMATO GRAFICO			
DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista	Possibile ulteriore proseguimento
	01/01/2021	31/12/2021	
OBIETTIVO GENERALE	Sviluppare un'organizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari per il malato cronico che segua una logica orientata ai bisogni del paziente e della sua famiglia, per prevenire l'insorgenza della malattia, ritardarne la progressione e ridurre la morbosità, la mortalità e la disabilità prematura.		
OBIETTIVI SPECIFICI	<p>Rafforzare una rete assistenziale integrata sviluppando un modello organizzativo per intensità di cura e di assistenza.</p> <p>Riorganizzare l'attività di presa in carico ed assistenza prestata a domicilio dei pazienti affetti da Covid-19 attraverso la creazione delle USCA.</p> <p>Riorganizzare il modello delle cure domiciliari rendendolo più rispondente ai maggiori bisogni di salute messi in luce dall'emergenza COVID-19</p>		
RISULTATI ATTESI			
A breve termine che indicano i miglioramenti apportati dal progetto	Rafforzamento delle relazioni funzionali tra Ospedale, Territorio e Dipartimento di Prevenzione.		
A lungo periodo, a cui tendere, non direttamente raggiungibili al termine del progetto	Riorganizzazione della rete dei servizi sanitari ospedalieri, territoriali e socio-sanitari al fine di orientare il Sistema verso un modello di assistenza che sia organizzato intorno alla persona, fondato su team multiprofessionali e strutturato su processi integrati.		

PUNTI DI FORZA												
Indicare i punti di forza		Indicare le strategie/azioni per l'implementazione										
Sistema di governance multilivello consolidato a livello regionale		Il coordinamento regionale centralizza e indirizza le azioni aziendali attraverso anche all'assegnazione degli obiettivi ai Direttori Generali delle aziende e la periodica verifica. Le aziende coordinano e monitorano le attività dei Distretti attraverso incontri periodici di confronti e approfondimento. I Distretti sono responsabili della funzionalità dei modelli organizzativi dei setting di assistenza territoriali.										
Presenza di PDTA definiti in modo condiviso e sulla logica dell'analisi di processo		La Regione Campania ha intrapreso un percorso articolato e coerente di stesura di PDTA regionali condivisi a livello aziendale.										
PUNTI DI DEBOLEZZA												
Indicare i punti di debolezza		Indicare le strategie/azioni per la riduzione										
presenza di modelli organizzativi e approcci molto differenziati nelle Aziende		individuare nuovi modelli organizzativi idonei a rispondere alle necessità assistenziali dei pazienti e a garantire contestualmente la sicurezza degli operatori. Realizzazione di interventi mirati sia al setting assistenziale ospedaliero che a quello territoriale										
DIAGRAMMA DI GANT												
	Mese											
Azione	01/21	02/21	03/21	04/21	05/21	06/21	07/21	08/21	09/21	10/21	11/21	12/21
Azione 1												
Azione 2												
Azione 3												
DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO												
Fase	Azioni					Breve Descrizione dei contenuti				Indicatori di Verifica		
Rafforzare una rete assistenziale integrata sviluppando un modello organizzativo per intensità di cura e di assistenza	Riorganizzare le cure primarie in un'ottica di "sistema", in continua interazione con l'ambiente esterno					ridefinizione del ruolo del MMG all'interno delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e, dunque, all'interno di un modello di equipe, non più come attività di un singolo professionista.				Implementazione del numero di AFT attivate		
riorganizzare l'attività di presa in carico ed assistenza prestata a domicilio dei pazienti affetti da Covid-19	Attivazione Unità speciali di continuità Assistenziali e monitoraggio della loro					Sono sviluppate le attività di:				n.protocolli operativi per la gestione domiciliare dei		

attraverso la creazione delle USCA	articolazione e della attività svolta sul territorio	indirizzo per l'attivazione delle USCA ai sensi del D.L.n. 14 del 09/03/2020 monitoraggio mensile della loro articolazione, personale operante e attività svolta. protocollo operativo per la gestione domiciliare dei pazienti affetti da Covid-19	pazienti affetti da Covid-19
Riorganizzare il modello delle cure domiciliari rendendolo più rispondente ai maggiori bisogni di salute messi in luce dall'emergenza COVID-19	Predisporre un protocollo operativo di consegna/somministrazione in ambito domiciliare delle cure farmacologiche e di altri prodotti terapeutici	Il protocollo dovrà essere rivolto agli assistiti che, a seguito di una prima prescrizione in ambito ospedaliero e/o territoriale necessitano del prosieguo delle terapie a domicilio nonché per gli assistiti già in trattamento per la prosecuzione di terapia. Tale percorso potrà avvalersi anche del contributo di compagini alternative.	Implementazione del numero di aziende che attivano il protocollo
TRASFERIBILITA' Indicare a quale altra realtà il progetto o parte di esso può essere trasferito			
Tipo di realtà nella quale può essere implementato il progetto	Progetto o parte di esso può essere trasferita		
A tutte le realtà regionali, previo analisi ed adattamento al contesto organizzativo locale	Tutto il modello organizzativo e gestionale essere trasferito.		

SCHEDA PROGETTO			
LINEA PROGETTUALE	Linea progettuale 2 – Equità in ambito sanitario		
TITOLO DEL PROGETTO	Promozione dell'equità in ambito sanitario		
REGIONE	CAMPANIA		
	cognome Nome del Responsabile	Antonio Postiglione	
	Ruolo	Direttore Generale	
	Recapiti Telefonici	081 796 97 98 -796 97 99	
	e mail	antonio.postiglione@regione.campania.it	
Risorse finanziarie occorrenti alla realizzazione del progetto. Modalità di reperimento risorse			
Finanziamento	Riferimento (Delibera ,atto, ecc)	Riferimento (Delibera, atto, ecc)	Importo
Risorse Vinc del PSN	accordo stato regioni n.150 /CSR del 04 agosto 2021	DGRC 410 del 27/07/2022	€ 3.175.994,00
Eventuali Risorse Regionali			
ARTICOLAZIONE DEI COSTI DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO			
Tipologia di costi	Importo in euro	Note	
Costi per la Formazione			
Costi gestione del progetto			
Costi			
Costi			
Risorse Necessarie per la realizzazione del progetto			
Disponibili	N.Risorse	Note	
Da acquisire			

ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	L'equità sanitaria richiede la rimozione di ostacoli alla salute quali la povertà, la discriminazione e le loro conseguenze è un principio riconosciuto a livello internazionale volta al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Purtroppo, una delle conseguenze della povertà è il fatto di non poter disporre di un reddito sufficiente a provvedere alle esigenze legate alla salute. Le difficoltà non riguardano solo gli indigenti e persone in povertà assoluta, già noti ai servizi sociali, ma anche i cosiddetti "nuovi vulnerabili", emersi a seguito della crisi economica e sociale derivante dalla pandemia da Covid 19, pertanto, si ritiene necessario, rafforzare gli strumenti di tutela della salute che è un fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività come definito all'articolo 32 della Costituzione italiana attraverso la parità nell'accesso alle cure e l'equità di trattamento, senza distinzione alcuna. Appare contestualmente imprescindibile promuovere tra gli operatori sanitari, attività di sensibilizzazione e formazione per la promozione di un approccio orientato ai diritti umani e alla non discriminazione.		
CRONOPROGRAMMA IN FORMATO GRAFICO			
DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	data termine prevista	Possibile ulteriore proseguimento
	01/01/2021	31/12/2021	
OBIETTIVO GENERALE	La Regione Campania, riconoscendo che le discriminazioni in ambito sanitario costituiscono una barriera fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, intende impegnarsi nell'adozione di azioni tese a promuovere iniziative e progettualità volte a garantire la parità di accesso alle cure e l'equità di trattamento ai cittadini in condizione di vulnerabilità sociale e disabilità oltre che garantire agli operatori sanitari gli strumenti tesi a tutelare il loro benessere psico-fisico.		
OBIETTIVI SPECIFICI	Sostenere iniziative attivate dalle Aziende anche in convenzione con Enti del Terzo settore per l'accesso alle cure da parte delle persone in condizioni di vulnerabilità sociale e disabilità.		
	Sostenere percorsi di formazione agli operatori sanitari delle Aziende per migliorare l'approccio orientato all'accoglienza e alla presa in carico di persone in condizione di fragilità sociale (disabili, senza fissa dimora, indigenti, persone prive di STP).		
	Promuovere percorsi di sostegno psicologico agli operatori sanitari coinvolti nella gestione dell'emergenza Covid per la tutela del loro benessere.		
RISULTATI ATTESI			
A breve termine che indicano i miglioramenti apportati dal progetto	Realizzazione di percorsi socio/sanitari aziendali anche con il coinvolgimento degli enti del terzo settore in cui le persone in condizioni di vulnerabilità possano accedere alle prestazioni necessarie. Realizzazione di percorsi formativi a favore del personale sanitario delle aziende per implementare modelli di presa in carico delle fragilità.		
A lungo periodo, a cui tendere, non direttamente raggiungibili al termine del progetto	Rafforzamento della resilienza e del benessere delle persone e della comunità. Promozione di un approccio orientato ai diritti umani tra i professionisti della sanità e del terzo settore.		
PUNTI DI FORZA			
Indicare i punti di forza	Indicare le strategie/azioni per l'implementazione		

Percorsi aziendali di accoglienza/assistenza a persone in situazione di fragilità sociale	Promozione di iniziative, anche sperimentali, per implementare l'accesso alle cure di persone in condizione di particolare vulnerabilità.											
PUNTI DI DEBOLEZZA												
Indicare i punti di debolezza	Indicare le strategie/azioni per la riduzione											
Assenza di una mappatura aggiornata delle esperienze già attive sul territorio regionale.	Monitoraggio delle azioni progettuali per una prima mappatura delle esperienze esistenti di contrasto alla disuguaglianza sanitaria.											
DIAGRAMMA DI GANT												
	Mese											
Azione	01/21	02/21	03/21	04/21	05/21	06/21	07/21	08/21	09/21	10/21	11/21	12/21
Azione 1												
Azione 2												
DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO												
Fase	Azioni			Breve Descrizione dei contenuti					Indicatori di Verifica			
Sostenere iniziative attivate dalle Aziende anche in convenzione con Enti del Terzo settore per l'accesso alle cure da parte delle persone in condizioni di vulnerabilità sociale e disabilità.	Offerta attiva di assistenza sanitaria a pazienti con fragilità sociali.			Realizzazione/implementazione di progettualità anche in collaborazione con i servizi sociali del territorio o enti del terzo settore che garantisca un equo accesso alle cure.					n. di progetti attivati			
Sostenere percorsi di formazione agli operatori sanitari delle Aziende per migliorare l'approccio orientato all'accoglienza e alla presa in carico di persone in condizione di fragilità sociale (disabili, senza fissa dimora, indigenti, persone prive di STP).	Realizzazione di percorsi formativi destinati agli operatori sanitari per la promozione di un approccio <i>human rights oriented</i> .			I percorsi formativi destinati agli operatori sanitari avranno lo scopo di implementare le conoscenze necessarie all'approccio socio-assistenziale alle persone in situazioni di fragilità sociale e di aumentare la consapevolezza della necessità di servizi sanitari in ogni fascia sociale. vulnerabili, in collaborazione con Aziende/ Enti di formazione .					Implementazione del numero di percorsi formativi aziendali attivati			
Promuovere percorsi di sostegno psicologico agli operatori sanitari coinvolti nella gestione dell'emergenza Covid per la tutela del loro benessere.	Attivazione di interventi di supporto psicologico con incontri eventualmente anche per via telematica, per consentire agli operatori di esprimere le loro preoccupazioni e			Gli interventi saranno differenziati in relazione ai diversi bisogni di supporto emergenti che possono assumere caratteristiche molto variabili a seconda del livello di prevalenza COVID nel territorio di riferimento e della fase e					n. di percorsi psicologici attivati			

	incoraggiare il sostegno tra colleghi.	andamento dell'epidemia, dell'ambito in cui gli operatori esercitano la propria attività, dell'eventuale positività COVID e di numerosi altri aspetti. differenziando le risposte a seconda del contesto.	
TRASFERIBILITA' Indicare a quale altra realtà il progetto o parte di esso può essere trasferito	Progetto o parte di esso può essere trasferita		
Tipo di realtà nella quale può essere implementato il progetto			

SCHEDA PROGETTO

LINEA PROGETTUALE	Costituzione ed Implementazione della rete di terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e terapia del dolore in età pediatrica.		
TITOLO DEL PROGETTO			
REGIONE	CAMPANIA		
AZIENDA	Direzione generale Tutela della Salute e coordinamento del SSR		
cognome Nome del Responsabile	Antonio Postiglione		
Ruolo	Direttore Generale		
Recapiti Telefonici	081 796 97 98 -796 97 99		
e mail	antonio.postiglione@regione.campania.it		
Risorse finanziarie occorrenti allarealizzazione del progetto.Modalita di reperimento risorse			
Finanziamento	Riferimento normativi nazionali	Riferimenti normativi regionali (Delibera, atto, ecc)	Importo
RisorseVinc del PSN	accordo stato regioni n.150 /CSR del 04 agosto 2021	DGRC 410 del 27/07/2022	€ 10.754.393,00
Eventuali Risorse Regionali			
ARTICOLAZIONE DEI COSTI DURANTE LA REALIZZAZIONE DELPROGETTO			
Tipologia di costi	Importo in euro	Note	
Costi per la Formazione		Le aziende potranno disporre fino al 15% delle risorse a loro attribuite ed erogate per la formazione degli operatori del settore, anche secondo eventuali protocolli accordi intercorrenti e stipulati tra aziende.	
Costi gestione del progetto			
Costi per acquisizione di strumentazione utile all'erogazione di terapie domiciliari nell'ambito di pai di cure domiciliari		Le aziende potranno disporre fino al 15% delle risorse a loro attribuite ed erogate per dotare di strumentazione(es. ecografi portatili, etc) le équipes di cure domiciliari palliative o per dotare gli ambulatori di	

		terapia del dolore per l'esecuzione di interventi mininvasivi	
Costi per l'implementazione di prestazioni di cure palliative specialistiche per minori		Le aziende potranno disporre fino al 30% delle risorse a loro attribuite ed erogate per la presa in carico dei minori e dei loro familiari dalla rete di cure palliative specialistiche.	
Risorse Necessarie per la realizzazione del progetto			
Disponibili	N. Risorse	Note	
Da acquisire	in considerazione della complessità del progetto non risulta allo stato quantificabile		
ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO (Se pertinenti riportare dati epidemiologici, di attività ecc.)	<p>In materia di terapia del dolore la regione Campania ha definito la propria rete di terapia del dolore individuando gli HUB e gli Spoke di I e II livello, pur in calo per la quantità e tipologia di prestazioni erogate durante il periodo covid, la rete ha mantenuto comunque il proprio assetto. Ambiti di potenziamento e di lavoro sono invece la "connessione" con la rete di cure palliative e con la rete dei servizi territoriali per la gestione dei pazienti con necessità di prestazioni ambulatoriali altamente specialistiche per la gestione dei pazienti già in carico alla rete di cure palliative o ricoverati presso strutture territoriali quali rsa.....</p> <p>L'azione di potenziamento delle cure domiciliari specialistiche deve essere orientata a potenziare la capacità della rete dei servizi di cure palliative a raggiungere i potenziali utenti in modo tempestivo. In particolare, per gli utenti con patologie oncologiche la presa in carico deve essere simultanea, ovvero offrire in maniera incrementale e precoce le cure palliative e tutti i servizi e le prestazioni durante tutto il percorso della malattia, per rispondere ai bisogni di pazienti. Bisogna inoltre considerare che spesso i pazienti arruolati in cure palliative manifestano contemporaneamente altri bisogni oltre a quelli di cure palliative connessi a sintomi e conseguenze di ulteriori patologie altamente invalidanti.</p> <p>Occorre inoltre, in tale fase, potenziare la capacità dei diversi nodi della rete di rispondere alle necessità-bisogno di terapia del dolore, incrementando le attività ambulatoriali e quelle consulenziali di terapia del dolore a domicilio, rsa o hospice e nell'ambito della degenza ospedaliera.</p> <p>Per la presa in carico dei minori, alla quale si riserva il 30% delle risorse destinate alle Aziende Sanitarie, si registra una flessione della capacità organizzativa delle aziende sanitarie nella fase covid di gestire in maniera tempestiva la richiesta di assistenza domiciliare, in parte colmata con il ricorso alla telemedicina e teleassistenza, vedasi le attività dell'AORN Santobono denominate l'angelo Custode.</p> <p>Pertanto per la presa in carico di tipo specialistico dei minori e delle loro famiglie è necessario definire indicatori di tempestività della definizione dei pai e soprattutto la individuazione di meccanismi di attivazione della rete territoriale, migliorando la capacità dell'HUB regionale Santobono nelle attività di monitoraggio della rete ed individuando sistemi di alert.</p>		
CRONOPROGRAMMA IN FORMATO GRAFICO			
DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista	Possibile ulteriore proseguimento
	01/01/2021	31/12/2021	

OBIETTIVO GENERALE	Migliorare la qualità dell'assistenza erogata e garantire la tempestività della presa in carico		
OBIETTIVI SPECIFICI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incrementare gli accessi domiciliari nell'ambito dei piani di assistenza individualizzati 2. Incrementare il numero di utenti adulti e minori in carico alla rete di cure domiciliari palliative specialistiche 3. Aumentare il numero di prestazioni di tipo ambulatoriale di terapia del dolore 4. Aumentare il numero di accessi e prestazioni di terapia del dolore(terapia farmacologica e non) per i pazienti in cure palliative 		
RISULTATI ATTESI			
A breve termine che indicano i miglioramenti apportati dal progetto	Incremento del numero di interventi medi per PAI in cure domiciliari palliative, anche mediante il ricorso alla telemedicina/televisita/teleassistenza Si prevede un incremento numerico medio in carico alle cure palliative e una riduzione dei tempi di attesa per l'attivazione del percorso a domicilio Incremento dei PAI che prevedono il concorso dei centri hub e spoke di terapia del dolore nella gestione dei pazienti in carico alle cure palliative specialistiche		
A lungo periodo, a cui tendere, non direttamente raggiungibili al termine del progetto	Potenziamento della rete di assistenza e definire un modello di home simultaneous care per la presa in carico continuativa Diffondere la cultura della lotta al dolore		
PUNTI DI FORZA			
Indicare i punti di forza	Indicare le strategie/azioni per l'implementazione		
Rete attiva di terapia del dolore	-Indirizzare le aziende sanitarie a predisporre/o aggiornare pdta di terapia del dolore. -Avviare un percorso di condivisione di protocolli operativi tra aziende sanitarie ed ospedaliere per la presa in carico dei pazienti a domicilio e per la continuità assistenziale -Definire indicatori di appropriatezza degli interventi		
Esperienze e prassi consolidate di cooperazione tra aziende	Favorire la stipula di protocolli tra aziende per la presa in carico di utenti soprattutto minori in cure palliative e la realizzazione di formazione dedicata ad infermieri e medici specialisti. Trasferire il modello operativo definito dalle aziende già attive alle aziende con minori capacità di risposta integrata tra i servizi ospedalieri e territoriali		
PUNTI DI DEBOLEZZA	Indicare le strategie/azioni per la riduzione		
Indicare i punti di debolezza			
Frammentazione dei punti di accesso e discontinuità operativa dei diversi nodi della rete	Fornire indicazioni per ridurre i tempi e le fasi della presa in carico ripensando i luoghi dell'accesso e della cura, individuando meccanismi virtuosi di comunicazione ed interazione tra i nodi della rete		
Esiguo numero di medici e di operatori oss	Rafforzare le competenze dei professionisti, individuare meccanismi di redistribuzione delle risorse professionali		

DIAGRAMMA DI GANT												
	Mese											
Azione	01/21	02/21	03/21	04/21	05/21	06/21	07/21	08/21	09/21	10/21	11/21	12/21
Azione 1												
Azione 2												
Azione 3												
DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO												
Fase	Azioni		Breve Descrizione dei contenuti					Indicatori di Verifica				
Incremento delle prestazioni erogate e del numero di utenti in carico alle cure palliative	Implementare le équipe multiprofessionali complete per le cure domiciliari specialistiche per adulti.		Individuare le aziende sanitarie nelle quali vi siano équipe di cure domiciliari specialistiche carenti per figure professionali e riorganizzare il personale in funzione dell'obiettivo di presa in carico.					Numero di équipe potenziate al termine del piano.				
	incrementare gli accessi e prestazioni dei pai di cure palliative specialistiche per adulti		Applicare la procedura di erogazione di cure domiciliari specialistiche che tenga conto della presa in carico anticipata per gli utenti con bisogni palliativi					Implementazione del numero di utenti in carico alle UCP con pai avviato tempestivamente				
Incremento delle prestazioni erogate e del numero di utenti in età pediatrica in carico alle cure palliative	Implementare le équipe multiprofessionali complete per le cure domiciliari specialistiche per adulti.		Individuare le aziende sanitarie nelle quali non siano attive équipe per le cure domiciliari specialistiche carenti e definire strategia per incrementare la presa in carico degli utenti minori					Numero di équipe potenziate al termine del piano. Numero di protocolli stipulati tra aziende sanitarie e aorn Santobono Pausilipon per la presa in carico di pazienti in età pediatrica				
Potenziamento rete di terapia del dolore	Implementazione/approvazione pdta terapia del dolore		Riorganizzare la rete in coerenza con i nuovi assetti aziendali nella fase post covid, in relazione alla					Numero di pdta o percorsi aziendali				

		distribuzione territorialr di utenti.	per la terapia del dolore
Qualificazione della rete di cure palliative	Implementazione della formazione degli operatori	Implementare la formazione per gli operatori curata dall'aorn santobono rivolto agli operatori delle équipe territoriali che operano per i minori Implementazione della formazione degli operatori delle équipe per i pazienti in età adulta	- programma formativo realizzato dall'aorn santobono -programmi formativi realizzati dalle aa.ss.II.
TRASFERIBILITA' Indicare a quale altra realtà il progetto o parte di esso può essere trasferito	La caratteristica di trasferibilità è determinata dalla impostazione del piano di coinvolgere tutti gli attori della rete di assistenza regionale ospedalieri, territoriali.		
Tipo di realtà nella quale può essere implementato il progetto	Il piano è diretto alle aziende sanitarie che operano nella rete di terapia del dolore e di cure palliative e coinvolgerà anche le strutture private accreditate nell'ambito della rete di cure palliative per la gestione del paziente con bisogno palliativo in fase terminale e non , oncologico e non.		

LINEA 4 - OBIETTIVO PRIORITARIO PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE E SUPPORTO AL PNP

Accordo di collaborazione –NIEPB

Titolo Progetto: Supporto del NIEBP al Piano Regionale Prevenzione 2020-2025.

Ente: Regione Campania

Referente Regione: Dirigente UOD prevenzione e OER-dg04.prevenzione@regione.campania.it

Referente del Network:

Fabio Voller: Coordinatore Osservatorio Epidemiologico Agenzia Regionale Sanità Toscana,
fabio.voller@ars.toscana.it

Fabrizio Faggiano: Osservatorio Epidemiologico ASL Vercelli e Dipartimento di Medicina Traslazionale
Università del Piemonte Orientale, fabrizio.faggiano@uniupo.it

Antonella Bena, DoRS - Centro di documentazione per la promozione della salute Regione Piemonte
antonella.bena@epi.piemonte.it

Il Niebp e il suo contributo ai PRP

Il Network Italiano di Evidence-based Prevention nasce a partire dalla esigenza già espressa nel PNP 2014-2019 di fondare le azioni del Piano Nazionale di Prevenzione su evidenze scientifiche, cioè su prove rigorose di efficacia. Il NIEBP è formato nel 2021 da centri di ricerca e documentazione impegnati nella ricerca e nella implementazione di interventi efficaci (Università del Piemonte Orientale, DORS, CPO Piemonte) ed è coordinato dall’Agenzia Regionale Toscana (ARS). È supportato da un comitato di cui fa parte rete di “Antenne” regionali. Entro il termine della vigenza dell’accordo saranno individuati altri enti che saranno inseriti nel network.

Il PNP richiama la necessità di rafforzare la base di evidenze dei programmi dei PRP, sia entro le azioni dei Programmi Predefiniti che nei Programmi Liberi e assegna al Niebp il ruolo di supporto di questo processo.

Il Niebp persegue il compito assegnato dal PNP attraverso tre azioni principali:

La selezione di interventi dotati di prove di efficacia a partire dalla letteratura scientifica e la disseminazione degli stessi sotto forma di schede che ne riassumono le caratteristiche, la loro efficacia e, per un sottogruppo di questi, l’analisi del rapporto costo efficacia.

Il supporto alla valutazione di interventi elaborati dalle regioni e che, per le loro caratteristiche di qualità, sono considerati promettenti. Questa azione mira ad aumentare la disponibilità di interventi efficaci elaborati e valutati in Italia, e quindi più facili da proporre. Nell’ambito di questa azione potranno anche essere inseriti progetti di trasferimento di interventi elaborati in altri paesi e risultati particolarmente efficaci. Il trasferimento di tali programmi potrebbe essere limitato alla traduzione e adattamento dei materiali oppure includere anche una valutazione di trasferibilità e efficacia condotta in Italia.

La messa a disposizione di strumenti utili alla programmazione della prevenzione, fra i quali il Simulatore elaborato nell’ambito del Laboratorio di Prevenzione, che, sulla base di dati relativi alla distribuzione dei fattori di rischio, alla efficacia e ai costi dei programmi di prevenzione specifici, costruisce simulazioni basate su modelli predittivi, che permettono di stimare l’impatto dell’implementazione di tali programmi, il costo e il costo efficacia.

Su questa base, questo allegato definisce il contributo che il Niebp metterà a disposizione delle regioni

Azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi (almeno 5)

A febbraio 2020 attraverso un questionario promosso in collaborazione con il CIP interregionale, 16 su 21 regioni hanno identificato le attività per le quali necessitano dal NIEBP un supporto esperto e specifico nella

elaborazione dei propri PRP. Alla luce delle esigenze segnalate dalle regioni, il NIEBP ha identificato la seguente lista di obiettivi per il periodo di vigenza del PNP 2020-2025:

aggiornamento del sito <https://niebp.com>, in tutte le sue componenti, le sintesi delle evidenze, il repertorio degli interventi efficaci, il simulatore del Laboratorio di Prevenzione e disseminazione dei contenuti tramite la Newsletter, come strumento di supporto alla costruzione e alla valutazione delle azioni contenute all'interno Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025;

definizione di una rete di "Antenne" regionali, che parteciperanno al comitato delle regioni. Le Antenne saranno l'interfaccia fra le regioni e il NIEBP, e il comitato sarà lo strumento per orientare i piani di lavoro verso le esigenze delle regioni;

attività di formazione specifica sull'utilizzo delle evidenze contenute all'interno del sito, la costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto e la valutazione di trasferibilità ed efficacia di progetti;

supporto alla identificazione e valutazione di interventi di prevenzione promettenti. L'identificazione degli interventi promettenti avverrà su segnalazione delle regioni e previa condivisione con il Comitato delle regioni. Per gli interventi identificati dal Comitato verrà sviluppato un piano di valutazione coerente con le più rigorose indicazioni della comunità scientifica internazionale, in accordo con la regione proponente. La conduzione della ricerca sarà invece a carico della regione proponente, mentre il Niebp potrà avere un ruolo di supervisione metodologica; viceversa, se coerente con gli obiettivi del PNP e in accordo con il Comitato delle Regioni, potrà anche essere condotta dal Niebp.

risposta a quesiti relativi alla efficacia di interventi e strategie preventive attraverso l'elaborazione di revisioni rapide di letteratura (quick review);

Indicatori annuali di monitoraggio: titolo, fonte, formula, valore atteso annuale (almeno 2)

Obiettivo 1: aggiornamento del sito www.niebp.com . per la consultazione della matrice delle evidenze aggiornate ed orientate a rispondere alla costruzione e alla valutazione delle azioni contenute all'interno Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025					
Indicatore: popolamento delle sezioni tematiche presenti per il sito nell'anno					
Numeratore: Numero di sezioni tematiche aggiornate al 31 dicembre di ogni anno					
Denominatore: Numero totale di sezioni tematiche					
Formula di calcolo: numero di sezioni tematiche aggiornate al 31.12 di ogni anno/numero totale di sezioni tematiche					
Fonte: sito ars Niebp					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025
		Popolamento di tutte le sezioni	20% sezioni aggiornate	20% sezioni aggiornate	20% sezioni aggiornate
Note:					

Obiettivo 2: Definizione di una rete di "Antenne" regionali, che parteciperanno al comitato delle regioni					
Indicatore: Referente delle Regioni che partecipano alla rete formati					
Numeratore: Numero di referenti formati					
Denominatore:					
Formula di calcolo:					
Fonte: s					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025
		Almeno 1 operatore	Almeno 1 operatore	Almeno 1 operatore	Almeno 1 operatore

		formato per ogni regione partecipante			
Note:					

Obiettivo 3: Attività di formazione specifica sull'utilizzo delle evidenze contenute all'interno del sito, la costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto e la valutazione di trasferibilità ed efficacia di progetti					
Indicatore: Almeno 1 corso di formazione annuale					
Numeratore: 1 corso di formazione per anno					
Denominatore:					
Formula di calcolo: 1 corso					
Fonte:					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025
		1	1	1	1
Note:					

Obiettivo 4: supporto alla identificazione e valutazione di interventi di prevenzione promettenti					
Indicatore: Presenza in carico delle proposte di valutazione numero di piani di valutazione sviluppati					
Numeratore: Numero di proposte di valutazione a cui è stata data una risposta circostanziata, entro 2 mesi se negativa, entro 6 mesi se approvata; numero piani di valutazione per regione					
Denominatore: 1) Numero di proposte di valutazione pervenute					
Formula di calcolo: 1) Presenza in carico delle proposte di valutazione prese in carico/ totale proposte pervenute - Media di settimane in cui è stata prodotta la risposta					
Fonte:					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025
		1 (90%) 2 (Massimo 1)			
Note:					

Obiettivo 5: Risposta a quesiti relativi alla efficacia di interventi e strategie preventive attraverso l'elaborazione di revisioni rapide di letteratura (quick review);					
Indicatore: Presenza in carico dei quesiti pervenuti entro 15 giorni e risposta entro un periodo massimo di due mesi					
Numeratore: numero di quesiti presi in carico					
Denominatore: numero totale di quesiti					
Formula di calcolo: 1) numero di quesiti presi in carico/ totale di quesiti - media giorni risposta quesiti 2) Media dei giorni in cui è stata prodotta la documentazione richiesta					
Fonte:					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025

		1 (100%) 2 (<60 gg)	1 (100%) 2 (<60 gg)	1 (100%) 2 (<60 gg)	1(100%) 2 (<60 gg)
Note:					

Cronoprogramma annuale

Obiettivo 1: aggiornamento del sito www.evidencebasedprevention.com. per la consultazione delle evidenze aggiornate ed orientate a rispondere alla costruzione e alla valutazione delle azioni contenute all'interno Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025

AZIONI	2022	2023	2024	2025
Redazione sintesi evidenze	X	X	X	
Redazione repertorio Interventi	X	X	X	
Pubblicazione sul sito delle sintesi e del repertorio	X	X	x	x

Obiettivo 2: Definizione di una rete di "Antenne" regionali, che parteciperanno al comitato delle regioni

AZIONI	2021	2022	2023	2024	2025
Identificazione antenne	X	X			
Formazione rete		X			
Svolgimento attività a supporto al piano		X	X	X	X

Obiettivo: 3 Attività di formazione specifica sull'utilizzo delle evidenze contenute all'interno del sito, la costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto e la valutazione di trasferibilità ed efficacia di progetti

AZIONI	2021	2022	2023	2024	2025
Identificazione referenti regionali ed aziendali	X	X	X	X	X
Redazione materiali corso di formazione		X	X	X	X
Svolgimento corso di formazione		X	X	X	X

Obiettivo 4 Supporto alla identificazione e valutazione di interventi di prevenzione promettenti

AZIONI	2021	2022	2023	2024	2025
Identificazione degli interventi	X	X	X	X	X
Ricerca bibliografica		X	X	X	X
Valutazione degli interventi		X	X	X	X

Obiettivo: 5 affiancamento alla regione per risposta a quesiti relativi alla valutazione delle azioni e degli interventi programmati attraverso l'utilizzo della *quick review*

AZIONI	2021	2022	2023	2024	2025
Raccolta dei quesiti da sottoporre a quick review	X	X	X	X	X
Consultazione letteratura scientifica		X	X	X	X
Redazione rapporto Quick		X	X	X	X

Review					
--------	--	--	--	--	--

Per l'anno 2021, è previsto un finanziamento pari a € 29.053,00. Ogni anno successivo saranno approvati il crono programma e il piano finanziario annuale in funzione dei fondi destinati alla Regione in base all'Accordo Stato-Regioni che definisce gli indirizzi progettuali per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive integrazioni.

Piano finanziario – attività 2020-2025

VOCE di COSTO	ATTIVITA'	IMPORTO €
Personale		50%
Materiali		5%
Missioni		5%
Beni e servizi		10%
Spese generali		30%
Totale		29.053,00

Ogni anno successivo sarà approvato il crono programma e il piano finanziario

SCHEDA PROGETTO

LINEA PROGETTUALE	Linea 5 – Tecnologia sanitaria		
TITOLO DEL PROGETTO	LA TECNOLOGIA SANITARIA INNOVATIVA COME STRUMENTO DI INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO- ANCHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID 19		
REGIONE	CAMPANIA		
cognome Nome del Responsabile	Antonio Postiglione		
Ruolo	Direttore Generale		
Recapiti Telefonici	081 796 97 98 -796 97 99		
e mail	antonio.postiglione@regione.campania.it		
Risorse finanziarie occorrenti alla realizzazione del progetto. Modalità di reperimento risorse			
Finanziamento	Riferimento (Delibera, atto, ecc)	Riferimento (Delibera, atto, ecc)	Importo
Risorse Vinc del PSN	accordo stato regioni n.150 /CSR del 04 agosto 2021	DGRC 410 del 27/07/2022	€ 14.723.182,00
ARTICOLAZIONE DEI COSTI DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO			
Tipologia di costi	Importo in euro	Note	
Costi per la Formazione			
Costi gestione del progetto			
Costi			
Costi			
Risorse Necessarie per la realizzazione del progetto			
Disponibili	N.Risorse	Note	
Da acquisire			

ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO (Se pertinenti riportare dati epidemiologici, di attività ecc.)	<p>Con la delibera "LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI SULL'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI SANITARI EROGABILI A DISTANZA (TELEMEDICINA) E IMPIEGO NELL'AMBITO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE CAMPANO" la Regione Campania ha destinato le risorse vincolate dalle linee progettuali, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2020, alla realizzazione della piattaforma regionale di telemedicina. L'obiettivo di realizzare soluzioni tecnologiche uniche nel territorio regionale, che garantiscano modalità di accesso uniforme agli assistiti in modalità remota e che rispondano in maniera efficiente ed efficace anche a tutte le esigenze della situazione emergenziale, potrebbe anche richiedere un ulteriore stanziamento a supporto del progetto a valere sulle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021 .</p> <p>Le Aziende Sanitarie pubbliche e private accreditate ai sensi del D.lgs. 502/1992 erogano le medesime specialità assistenziali ad oggi erogate con la modalità tradizionale attraverso la Telemedicina, quando esse non richiedano l'esame obiettivo del paziente, in coerenza con quanto disposto dalle Linee guida nazionali.</p>		
CRONOPROGRAMMA IN FORMATO GRAFICO			
DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	data termine prevista	Possibile ulteriore proseguimento
	01/01/2021	31/12/2021	
OBIETTIVO GENERALE	<p>Migliorare l'efficacia, efficienza e l'appropriatezza per la gestione clinica dei pazienti con multicronicità e la diagnosi di patologie concomitanti, mediante l'utilizzo di una piattaforma unica Regionale di Telemedicina.</p> <p>Costituzione di una rete integrata ospedale territorio per la gestione clinica dei pazienti affetti/sospetti da Covid 19 attraverso la realizzazione di una Piattaforma digitalizzata che consenta una precoce presa in carico una gestione appropriata e garantisca il processo di monitoraggio su tutto il territorio regionale</p>		
OBIETTIVI SPECIFICI	1° Obiettivo	Implementazione della rete integrata ospedale-territorio per la gestione clinica dei pazienti con multicronicità e la diagnosi di patologie concomitanti, mediante l'utilizzo della piattaforma Regionale di Telemedicina	
	2° Obiettivo	Realizzazione di un sistema informativo e informatico a supporto del percorso di identificazione dei casi Covid 19	
	3° Obiettivo	Gestione dell'emergenza sanitaria correlata all'epidemia da COVID-19 dei pazienti attraverso l'utilizzo della telemedicina nel setting territoriale.	
	4° Obiettivo	Monitoraggio delle attività svolte attraverso il controllo dei dati caricati sulla piattaforma regionale .	
RISULTATI ATTESI			

A breve termine che indicano i miglioramenti apportati dal progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione dei sistemi di assistenza in telemedicina nelle piccole isole e nelle località con particolare difficoltà di accesso della Regione Campania. • Realizzazione della piattaforma unica regionale di telemedicina • Creazione della piattaforma dedicata ai pazienti sospetti/affetti da Covid 19 • Monitoraggio dei pazienti cronici a rischio Covid 19. • Riduzione dell'ospedalizzazione, ove possibile, dei pazienti CoViD-19 mediante la possibilità di fornire prestazioni di tipo diagnostico, terapeutico, di supporto generale e di monitoraggio delle funzioni vitali, tendenti a prevenire precocemente le complicanze della patologia
A lungo periodo, a cui tendere, non direttamente raggiungibili al termine del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Abbattimento delle liste di attese per erogazione delle prestazioni specialistiche. • Migliorata condizione di benessere e di salute da parte dei cittadini/residenti e dei nuclei familiari di appartenenza nel territorio di riferimento • Prevenzione secondaria al fine di ridurre la mortalità, la morbilità o gli effetti dovuti a determinati fattori di rischio o ad una certa patologia (profilassi), promuovendo la salute e il benessere individuale e collettivo.
PUNTI DI FORZA	
Indicare i punti di forza	Indicare le strategie/azioni per l'implementazione
riduzione del numero di giorni di degenza, razionalizzazione delle decisioni attraverso la consultazione a distanza con gli specialisti, riduzione del costo della cura del paziente.	<p>La capillarità nella diffusione dell'uso dei servizi di Telemedicina migliora la condizione di benessere e di salute dei cittadini e dei nuclei familiari di appartenenza. L'utilizzo tempestivo di televisita e teleconsulto consente una più appropriata gestione della patologia e, consentendo l'intervento immediato e mirato, riduce i tempi di ospedalizzazione dei pazienti.</p> <p>Coerentemente con la strategia poi prevista dal PNRR, i servizi di telemedicina consentono un'adeguata offerta di servizi sanitari anche nelle aree rurali e marginali del territorio regionale.</p>
sviluppo del sistema informativo	<p>consultazione preventiva della documentazione sanitaria e possibilità di ricevere dallo specialista il referto;</p> <p>possibilità di integrare la piattaforma telemedicina con le altre componenti di Sinfonia, quali Anagrafe deli Assistiti regionali, CUP Regionale, Fascicolo Sanitario Elettronico regionale;</p> <p>integrazione con il repository ed il sistema RIS/PACS regionale, per lo scambio i dati clinico-sanitari del paziente;</p>
Archiviazione dei dati dei pazienti in sicurezza.	Integrazione in un unico repository con sistemi informatici già esistenti in ottemperanza a quanto disposto dal General Data Protection Regulation (GDPR) il regolamento europeo su privacy e protezione dati.
trasferibilità	l'uniformità delle attività su tutto il territorio campano attraverso un coordinamento unico consente la trasferibilità a tutte le branche specialistiche.
PUNTI DI DEBOLEZZA	
Indicare i punti di debolezza	Indicare le strategie/azioni per la riduzione
Difficoltà connesse ai cambiamenti organizzativi Problematiche connesse alla disponibilità di personale	<p>L'implementazione del sistema proposto permetterà la creazione di una struttura consolidata e di facile utilizzo sia per il personale sanitario che per la popolazione. La piattaforma, grazie alla costante formazione degli operatori dedicati, diventerà punto di riferimento nell'organizzazione e nell'erogazione delle terapie.</p> <p>L'utilizzo di mezzi tecnologici all'avanguardia, consentirà una migliore e ottimizzata gestione del personale e delle risorse del distretto, garantendo una velocizzazione di tutti i processi che ad ora sono gestiti con modalità tradizionali.</p>
DIAGRAMMA DI GANT	
	mesi

Descrizione delle azioni relative ad ogni fase												
	Mese											
Azione	01/21	02/21	03/21	04/21	05/21	06/21	07/21	08/21	09/21	10/21	11/21	12/21
Azione 1												
Azione 2												
Azione 3												
DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO												
obiettivi specifici	Azioni	Breve Descrizione dei contenuti	indicatori di verifica									
Implementazione della rete integrata ospedale-territorio per la gestione clinica dei pazienti con multicronicità e la diagnosi di patologie concomitanti, anche mediante la realizzazione della piattaforma Regionale di Telemedicina	Diffusione dell'uso dei servizi di Telemedicina a supporto della presa in carico dei pazienti con multicronicità specialmente nelle piccole isole e nelle località con particolare difficoltà di accesso della Regione Campania".	L' emergenza COVID-19 richiede la riorganizzazione di tutte le attività ambulatoriali e ospedaliere: la Regione Campania ridisegna i percorsi con modalità organizzative flessibili, garantendo cure sicure e appropriate. La Regione si impegna a favorire l'utilizzo della telemedicina in ambito territoriale per la diagnosi e monitoraggio a distanza dei pazienti cronici e dei pazienti affetti da Sars-Covid2.	Implementazione della piattaforma regionale per la gestione dei pazienti affetti/sospetti da Sars-Covid 2. Sviluppo di un sistema di telemedicina aziendale per il supporto dei pazienti cronici e dei pazienti affetti da Sars-Covid 2.									

<p>Realizzazione di un sistema informativo e informatico a supporto del percorso di identificazione dei casi Covid 19 Gestione dell'emergenza sanitaria correlata all'epidemia da COVID-19 dei pazienti attraverso l'utilizzo della telemedicina nel setting territoriale.</p>	<p>Ai fini della precoce presa in carico dei pazienti e della relativa gestione, per garantire che il processo di monitoraggio su tutto il territorio regionale sia realizzato in maniera efficace e uniforme, la Regione Campania intende realizzare una Piattaforma per la sorveglianza attiva dei pazienti COVID positivi o in quarantena denominata "e-COVID SINFONIA".</p>	<p>La piattaforma implementa il Protocollo operativo regionale per la cura e la gestione a domicilio dei pazienti sospetti/affetti da CoViD-19 ed è alimentata con l'immissione puntuale dei dati richiesti da parte dei soggetti responsabili. Il sistema sarà utilizzato da tutta la filiera connessa alla gestione dei test/tamponi (operatori sanitari, laboratori, Dipartimenti di prevenzione, MMG/PLS).</p>	<p>Implementazione del numero di aziende sanitarie che popolano la piattaforma e Covid Sinfonia</p>
<p>Monitoraggio delle attività svolte attraverso il controllo dei dati caricati sulla piattaforma regionale .</p>	<p>attuare un monitoraggio mirato per le strutture sanitarie e i soggetti ad alto rischio (domicili dei contagiati, RSA, Case di riposo per anziani, personale sanitario e parasanitario, cliniche mediche private ecc.); attuare il monitoraggio di specifiche categorie di lavoratori (attività commerciali di beni di prima necessità, terzo settore, operatori ecologici, amministrazioni locali);</p>	<p>Il sistema integrato della piattaforma e-Covid con l'anagrafe regionale e l'intera filiera connessa alla gestione dei test/tamponi (operatori sanitari, laboratori, Dipartimenti di prevenzione, MMG/PLS) consentirà di interrompere la catena di trasmissione di SARS-CoV-2 nei soggetti ad alto rischio.</p>	<p>Numero di focolai precocemente identificati nei setting oggetto del monitoraggio.</p>
<p>Piattaforma regionale vaccini Covid</p>	<p>realizzazione di un sistema informativo regionale integrato nella piattaforma SINFONIA per la gestione e il monitoraggio delle vaccinazioni Covid-19</p>	<p>Il sistema garantirà funzionalità omogenea relativa a: chiamata attiva/prenotazione, registrazione e certificazione vaccinale nonché al calcolo real-time delle coperture vaccinali, gestione scorte e reporting.</p>	<p>Numero di utenti vaccinati</p>

TRASFERIBILITA' Indicare a quale altra realtà il progetto o parte di esso può essere trasferito			
Progetto o parte di esso può essere trasferito in tutte le branche cliniche specialistiche della medicina	collegamento alla piattaforma regionale di ulteriori reparti ospedalieri, ambulatori specialistici, MMG e PLS, centri vaccinali.		